



*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*Alla* Conferenza Permanente presso la sede della  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO  
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI  
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI  
VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

pec:

**conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it**

*All'* arch. Rosella Bellesi

peo: **rosella.bellesi@beniculturali.it**

e p.c.

*Alla* Soprintendenza ABAP delle Marche

peo: **sabap-ap-fm-mc@beniculturali.it**

*Oggetto:* Conferenza Permanente su “ID 2150 – Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII”  
Comune di Visso (MC) – id. ord. (109/2020): n. 972/2020. Soggetto Attuatore: Comune di Visso  
(MC). **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0065296 del 16/12/2021 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 30 dicembre 2021 alle ore 12:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l’approvazione del seguente progetto esecutivo:

*ID 2150 - Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII – Visso (MC)*

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l’arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;



## DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza permanente convocata dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione in data **30 dicembre 2021** in modalità telematica alle ore 12:00 per l'approvazione del progetto esecutivo:

*ID 2150 - Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII – Visso (MC)*

l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C  
C = IT  
Data e ora della firma: 23/12/2021 10:37:47





**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**  
Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative  
e Urbane, le Infrastrutture Idriche  
e le Risorse Umane e Strumentali  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.  
TOSCANA – MARCHE - UMBRIA  
**SEDE COORDINATA DI ANCONA**  
C.F. - P. IVA 80006190427

**Ufficio 4**  
**Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche**

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM

**ISO 9001**

Certif. N. 25916/12/S

Certif. Accredia RT-21 N. 25917/12/S

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Pec: [comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it)

All'Ing. Raffaele Moschella  
SEDE

**Oggetto:** CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - "Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII" - Visso (MC) – i.d. ord. (1096/2020) n. 972/2020 - Convocazione seduta 30 dicembre ore 12:00

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 30 dicembre p.v. per l'esame del progetto in argomento, si comunica che il funzionario di questo Provveditorato che parteciperà alla conferenza in collegamento da remoto è l'ing. Raffaele Moschella ([raffaele.moschella@mit.gov.it](mailto:raffaele.moschella@mit.gov.it) – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Giovanni Salvia)

SALVIA GIOVANNI  
MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Dirigente II  
17.12.2021  
11:25:51 UTC

RM/rm



*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**ID: 1883018|03/09/2021**

|AAD

-

**Al Direttore dell'Ufficio Speciale per la  
Ricostruzione  
Ing. Stefano Babini**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Stefano Babini, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Andrea Vicomandi;
3. Daniela Del Bello.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti

**Il Vice Commissario** Firmato digitalmente da  
**Francesco Acquaroli** **Francesco Acquaroli**  
C = IT

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

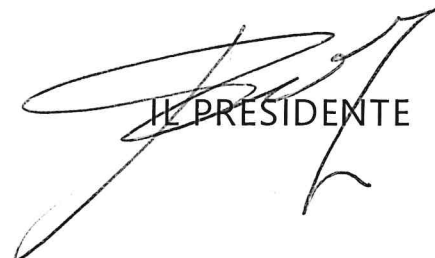
Macerata, li 29-12-2021

Spett.le  
Commissario Straordinario  
per la Ricostruzione  
Dott. Giovanni Legnini  
ROMA

Oggetto: Delega per Conferenza permanente in modalità telematica per ID2150 opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII Visso.

Con la presente, in qualità di legale rappresentante della Provincia di Macerata, delego l'arch Lodovica Renzi Funzionario presso il Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia a rappresentare l'Ente con ogni potere decisionale in merito alle questioni da trattare.

Cordiali saluti.

  
IL PRESIDENTE



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0065129-P-16/12/2021

**Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Alla Dirigente del**

**Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Francesca Pazzaglia

[f.pazzaglia@governo.it](mailto:f.pazzaglia@governo.it)

**OGGETTO:** Delega per l'Ing. Francesca Pazzaglia a presiedere per il giorno 30 dicembre 2021 la Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016.

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201.

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...”*, ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

**Viste** le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 30 dicembre 2021, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma *“Cisco Webex Meeting”* per gli interventi:

- O.C. n. 39/2017. **“Piano Attuativo della Frazione Castelluccio”**.  
Soggetto Attuatore: Comune di Norcia (PG).
- O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Fiastra (MC)”**  
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche. O.C. n. 105/2020.
- O.C. n. 64/2018. **“ID 2150 “Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII” Visso (MC)”**  
– id. ord. (109/2020): n. 972/2020  
Soggetto Attuatore: Comune di Visso.

### **DELEGA**

L'Ing Francesca Pazzaglia, Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 30 dicembre 2021 per gli interventi di cui sotto;

- ad esprimere in maniera univoca e vincolante il parere di competenza per la conferenza del medesimo giorno per gli interventi:

- O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo della Frazione **Castelluccio**”.  
Soggetto Attuatore: Comune di Norcia (PG).
- O.C. n. 107/2020. “**Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Fiastra (MC)**”  
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche. O.C. n. 105/2020.
- O.C. n. 64/2018. “**ID 2150 “Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII” Visso (MC)**”  
– id. ord. (109/2020): n. 972/2020  
Soggetto Attuatore: Comune di Visso.

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
*On.le Avv. Giovanni Legnini*



LEGNINI GIOVANNI  
16.12.2021 11:41:39  
GMT+01:00

## PARERI

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

*Alla* Conferenza Permanente presso la  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Commissario straordinario del governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

La presente nota viene trasmessa

solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*Alla* Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
pec: [mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it)

*All* Segretariato Regionale delle Marche  
pec: [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)

*Alla* Direzione Generale SPC  
pec: [mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it)

*Oggetto:* Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 64/2018.  
“ID 2150 – Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII” Comune di Visso  
(MC). Soggetto Attuatore: Comune di Visso. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto delle “Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII”  
Comune di Visso (MC), reso visionabile al link

<https://drive.google.com/file/d/1WbRdkpPS53iIXoZnGhckBqfZY7UPEHU1/view?usp=sharing>

nella nota prot. n. CGRTS-0065296 del 16/12/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n.  
3594 del 17/12/2021, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario  
Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 30 dicembre 2021 alle ore 12:00, la  
Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016;

**VISTO** il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

**VISTO** il D.M. n. 483 del 24 ottobre 2016;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo n.16 del 3 marzo 2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i.” ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”;

**VISTO** l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i.;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, recante “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 38 dell’8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. Ordinanza n. 64 del 6 settembre 2018, recante “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2018, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” e in particolare l’articolo 10;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2018, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” e in particolare l’articolo 10;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 30/11/2021 del Comune di Visso (MC), con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori “Dissesti idrogeologici. Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII”, redatto dal RTP costituito dallo studio Eco Geo Engineering srl, da Kora srl e dall’Arch. Irene Cacciamani;

**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3 marzo 2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**ESAMINATA** la documentazione relativa al progetto delle "Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII" Comune di Visso (MC), visionabile mediante link

<https://drive.google.com/file/d/1WbRdkpPS53iIXoZnGhckBqfZY7UPEHU1/view?usp=sharing>

come indicato nella citata nota di convocazione n. CGRTS-0065296 del 16/12/2021;

**PRESO ATTO** del Verbale di tavolo tecnico allegato alla documentazione pervenuta, convocato il giorno 24 novembre 2021 dall'USR Marche per definire le modalità operative e procedurali finalizzate all'acquisizione dei pareri finali e delle autorizzazioni in sede della Conferenza Permanente ex art. 16 del D.L. 189/2016;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto dell'intervento è stata suddivisa in due settori rispettivamente denominati SETTORE A relativo alle abitazioni sopra Largo Gregorio XIII, caratterizzato da movimenti superficiali dei terreni di riporto e crollo delle murature dei terrazzamenti e SETTORE B relativo alle abitazioni lungo la Strada Provinciale, caratterizzato da affioramenti del substrato litoide e soggetto al rischio di Caduta Massi;

**PRESO ATTO** che il progetto prevede due categorie di interventi sistematici nei sopra citati settori A e B individuati nella tavola 21037GIN01PD00 – STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE, nello specifico:

#### Settore A

- ricostituzione delle porzioni di mura crollate e consolidamento di quelle esistenti sia con il recupero di materiale in situ, sia approvvigionando pietrame avente natura litologica, colorazione e forma compatibile con le antiche mura presenti nel parco "Goffredo Jaja";
- muri M1.A, M2.A e M2.B: riempimento realizzato con argilla espansa, per ridurre le spinte sul paramento murario; preventiva asportazione dei terreni di riporto presenti per uno spessore adeguato o fino al substrato litico; predisposizione di un sovrassetto di terreno vegetale di spessore di 20 cm (preventivamente asportato) per l'attecchimento di specie erbacee a monte delle mura;
- muro M2.C: ancoraggi passivi costituiti da chiodature in barra Dywidag 26,5 mm - p 90 mm - Lungh. 6,0 m; "cucitura" di collegamento con le porzioni esistenti, oltre che con il normale "scuci-cuci", anche con interventi di risarcitura e mediante perfori armati;
- muro M3: ricostruzione delle porzioni crollate con muratura in c.a. e rivestimento del paramento esterno dello stesso materiale e tessitura delle murature esistenti; consolidamento delle porzioni residue con iniezioni;
- muri M4-M5-M6: consolidamenti delle porzioni residue con iniezioni di malta;
- per tutte le murature, realizzazione di drenaggi mediante tubo drenante in PVC 50 mm microfessurato rivestito con geotessile.

## Settore B

- intervento di bonifica preliminare del versante con disaggio delle porzioni instabili;
- realizzazione di barriere paramassi deformabili con classe di assorbimento energetico pari a 2000 kJ e altezza nominale pari a 4 m, costituite da piedritti in acciaio zincato realizzati sia con tubolari, sia in profilati HEA, HEB, IPE ecc. disposti ad interassi non superiori a 10,0 m; sistema di vincolo del piedritto alla fondazione tramite cerniera direzionale; struttura di intercettazione formata da pannelli di rete in fune con orditura a maglia quadra, romboidale o con orditura ad anelli concatenati; struttura di collegamento formata da controventi longitudinali posti alla base ed alla sommità del piano della barriera, da controventi di monte e di valle; sistema di assorbimento di energia formato da dissipatori o freni disposti sui controventi di monte o sul perimetro della struttura di intercettazione.

**ESAMINATO** l'elaborato indicato 21037GRI01PD00 - *STATO DI FATTO: Inquadramento vincolistico e stralcio strumenti urbanistici*, che individua, tra l'altro, i vincoli e le aree tutelate per legge;

**CONSIDERATO** che l'area su cui è previsto l'intervento riveste notevole importanza dal punto di vista culturale per la presenza del Parco Jaja, in quanto in continuità con le torri medioevali e le mura urbane e per la presenza sul versante anche della Chiesa della Concezione e del Convento degli Apostolini;

**CONSIDERATO** il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ai sensi dell'art.136 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii., in forza del D.M. del 17/05/1963 che nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela *“Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, con il verde delle colline, i boschi, i prati, i giardini ed i corsi d'acqua, che attraversano l'abitato, con le sponde delimitate da filari di alti pioppi e che sono la caratteristica naturale cornice ad antichissimi monumenti ed allo stesso medioevale abitato di Visso, costituisce una spontanea fusione di elementi della natura con quelli del lavoro umano, venendo a formare un complesso di cose immobili di grande valore estetico tradizionale”*;

**CONSIDERATO** i vincoli di tutela paesaggistica che insistono sull'area in oggetto *ope legis* ex art. 142 c.1 lett.c) *Fiumi torrenti e corsi d'acqua* del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in quanto area situata lungo la Valle del torrente Ussita, nella fascia di rispetto del versante che si trova in destra idraulica; ex art. 142 c.1 lett f) *Parchi e riserve* del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

**PRESO ATTO** della nota SABAP-MAR prot. n. 24290 del 31.12.2020, allegata alla documentazione pervenuta, con la quale la Soprintendenza ABAP delle Marche ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 sulla verifica preventiva dell'interesse archeologico, dettando le prescrizioni che si richiamano nel dispositivo finale;

**DATA PER VERIFICATA** dall'Amministrazione Competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano

Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, considerato che l'intervento in oggetto non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

### **PARERE FAVOREVOLE**

al progetto delle "Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII" Comune di Visso (MC) reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0065296 del 16/12/2021,

<https://drive.google.com/file/d/1WbRdkpPS53iIXoZnGhckBqfZY7UPEHU1/view?usp=sharing>

**con le seguenti prescrizioni/indicazioni:**

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

Considerato che il sopracitato parere della SABAP Marche, espresso ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, è stato formulato sulla base di un progetto preliminare di fattibilità tecnica-economica, laddove l'area individuata come *Zona 1 - Area in corrispondenza del centro storico di Visso* corrisponde ai muri M1 e M4 del presente progetto definitivo facenti parte della cinta di mura urbane nei pressi della Porta Ussitana;

considerato che il Grado di Rischio archeologico connesso al progetto è stato individuato come alto nella sola *Zona 1*, dove è prevista la ricostruzione di un tratto di mura di cinta crollato, in ragione della tipologia delle opere di scavo in profondità necessarie alla realizzazione (nuove fondazioni su micropali, rimozione della coltre detritica, rimozione dei crolli previa selezione dei materiali per il possibile riutilizzo nelle nuove cortine murarie);

preso atto che non verranno effettuati interventi diversi o con diverso impatto sul sottosuolo rispetto a quanto trasmesso alla competente Soprintendenza territoriale in sede di valutazione del progetto preliminare,

si confermano le indicazioni rilasciate con il parere già espresso dalla Soprintendenza ABAP delle Marche con prot. 24290 del 31.12.2020 sulla verifica preventiva dell'interesse archeologico, allegato alla documentazione progettuale e al presente parere, nello specifico:



(Pagina 5 di 7)

*Si reputa opportuno, ... considerata l'elevata possibilità di rinvenire nel corso dei lavori materiali di interesse archeologico soprattutto in giacitura secondaria, **sottoporre a continua assistenza archeologica**, con oneri interamente a carico della Stazione Appaltante e sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza territoriale, tutte le attività di movimentazione terra necessarie per la realizzazione degli Interventi del settore A, comprese le opere di cantierizzazione.*

*Gli archeologi incaricati da codesta Stazione Appaltante, pertanto, dovranno:*

- essere in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014;*
- aggiornare quotidianamente la Soprintendenza territorialmente competente sul progresso delle attività, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti;*
- accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;*
- provvedere al lavaggio e allo studio preliminare dei reperti mobili posti in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati.*
- valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo stratigrafico manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti o approfondimenti.*

*Nel caso nel corso dei lavori venissero in luce strutture, materiali o stratigrafie di interesse archeologico, al momento non evidenziati negli studi fino ad ora condotti, la Soprintendenza territorialmente competente valuterà l'interferenza delle opere in progetto con le eventuali emergenze rinvenute, richiedendo sia possibili ampliamenti o approfondimenti tramite scavo stratigrafico manuale condotti sotto la direzione scientifica della stessa Soprintendenza ABAP, che la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico ecc.).*

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

In relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico si ritiene che le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dai provvedimenti di tutela sopra richiamati.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è previsto dal progetto pervenuto.

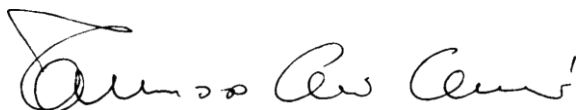
Resta ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP competente, che legge per conoscenza, di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, qualora intervengano criticità rispetto a quanto indicato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. del 22.01.2004, n. 42.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il responsabile del procedimento per gli aspetti della tutela archeologica è il dott. Tommaso Casci Ceccacci (tommaso.casciceccacci@beniculturali.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Rosella Bellesi (rosella.bellesi@beniculturali.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

### **I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria**

Il funzionario archeologo

*Dott. Tommaso Casci Ceccacci*



Il funzionario architetto

*Arch. Rosella Bellesi*



**IL SOPRINTENDENTE**

*Ing. Paolo IANNELLI*

Firmato digitalmente da  
**PAOLO IANNELLI**

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C  
C = IT  
Data e ora della firma: 24/12/2021 09:49:43



Pos. 016.058.0002/2021/34

Macerata, li 28/12/2021

Presidenza Consiglio dei Ministri  
Conferenza Permanente  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica art.146 D.Leg.vo 22/01/2004 n. 42 - L.R. 34/92**  
**Comune di VISSO**  
**Ditta: Amministrazione Comunale**  
**Lavori di: Opere di Sostegno sopra le abitazioni Largo Gregorio XIII**  
**ID 2150 Sism. App- ID 972 ex Ordinanza 109/2020**

**TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO  
DA ALLEGARE AL VERBALE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEL 30/12/2021**

Sono stati esaminati per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 146 comma 7 del D.Leg.vo 22/01/2004 n. 42 gli elaborati relativi all'oggetto scaricati dal Link indicato dall'USR - Regione Marche con nota acquisita al prot. n. 27879 PROVMC dell'11/11/2021 e successiva integrazione acquisita al prot.n. 31157 del 17/12/2021.

**Documentazione tecnica-amministrativa**

- Relazione Tecnica Generale
- Documentazione Fotografica
- Relazione Paesaggistica
- Relazione Geologica E Geotecnica
- Relazione Di Calcolo Sulle Strutture
- Relazione Di Calcolo Barriere Paramassi
- Piano Particellare Di Esproprio
- Elenco Prezzi Unitari Ed Analisi Prezzi
- Computo Metrico Estimativo
- Computo Metrico Manodopera
- Cronoprogramma Delle Lavorazioni
- Disciplinare Descrittivo E Prestazionale Degli Elementi Tecnici
- Quadro Economico
- Aggiornamento Prime Indicazioni Per La Stesura Del Psc
- relazione botanico-vegetazionale – carta della Vegetazione e Carta delle interferenze 1 e 2
- elaborato presenze archeologiche
- parere Soprintendenza Archeologica

**Elaborati Grafici**

- Stato di Fatto: Inquadramento vincolistico e stralcio strumenti urbanistici
- Stato di Fatto: Rilievo plano-altimetrico
- Stato di Fatto: Sezioni topografiche
- Stato di Progetto: Planimetria generale
- Stato di Progetto: Planimetria opere di difesa passiva
- Stato di Progetto: Interventi sui muri M1 – M2 – M3 – M4 – M5
- Stato di Progetto: Interventi sul muro M6 e sullo sperone S1
- Stato di Progetto: Particolari costruttivi opere di difesa passiva
- Stato di Progetto: Particolari costruttivi opere di difesa attiva
- Stato di Progetto: Particolari costruttivi interventi sulle murature
- Stato di Progetto: Particolari costruttivi interventi sulle murature e sullo sperone roccioso
- Stato di Progetto: Particolari costruttivi chiodature muri in pietra

**Elaborati Integrativi a seguito di tavolo tecnico**

- Verbale del Tavolo tecnico
- DGC n.125 DEL 30-11-2021 di approvazione intero progetto definitivo dei lavori "Dissesti idrogeologici. Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII
- Tavola Relazione valutazione riduzione del rischio frana successivamente agli interventi di progetto;
- Relazione GEOLOGICA GEOTECNICA INT.

- Relazione Tecnica Generale per riduzione del rischio idrogeologico da molto elevato R4 a medio R2
- Tav. stato di progetto: Planimetria opere di difesa passiva;
- Tav. stato di progetto: Interventi sui muri M1-M2-M3-M4-M5;
- Tav. stato di progetto: Interventi sul muro M6 e sullo sperone S1.

### **Descrizione dell'intervento**

Trattasi di intervento denominato “*Dissesti idrogeologici - Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII°*” dicui all’Ordinanza n.64 del 06 settembre 2018 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016.

L’area di interesse, inserita in un contesto di media montagna tra le quote di 730 e 630 m s.l.m., posta su versante sulla sica idraulica del torrente Ussita a ridosso del centro storico di Visso, è individuabile catastalmente al Foglio 54 ed interessa diverse particelle private elencate nel Piano Particellare.

L’area sovrastante Largo Gregorio XIII° ha subito nel tempo modifiche morfologiche dovute alla costruzione di fabbricati e muri edificati a più riprese.

Le opere progettate hanno come obiettivo la riduzione del livello di rischio per frana dell’area da R4 a R2.

I progettisti, condotta una campagna di indagini in sito, ispezionate le aree di intervento, e reperite le informazioni esistenti sull’area, hanno previsto, a seconda delle condizioni geologiche, vegetazionali e paesaggistiche dei luoghi, interventi diversificati.

L’area è suddivisa in due settori principali:

**SETTORE A:** Abitazioni sopra Largo Gregorio XIII° caratterizzato da movimenti superficiali dei terreni di riporto e crollo delle murature dei terrazzamenti. Questo settore è caratterizzato da abitazioni e terrazzamenti costituiti da muri di altezze variabili e fondati su substrato roccioso affiorante.

**SETTORE B:** Abitazioni lungo la Strada Provinciale Caratterizzato da affioramenti del substrato litoide e soggetto al rischio di Caduta Massi

Sono stati eseguiti in passato interventi di mitigazione del rischio idrogeologico su entrambi i settori sia per il Terremoto del 1997 che successivamente ( eventi 2006 e 2008) come da DGC. n.79/2008 per il crollo delle Mura Urbiche con intervento in somma urgenza, effettuato congiuntamente alla Provincia di Macerata, ai fini della incolumità pubblica, dato il pericolo di crollo dei muri sulle abitazioni e sulla S.P.

Per il progetto di fattibilità è stata redatta la Valutazione preventiva dell’Interesse archeologico alla quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Regione Marche si è espressa con parere Prot MIBACT\_SABAP-MAR\_UO2|21/12/2020|0021290-P .

### **DESCRIZIONE PROGETTO**

**SETTORE A:** Dissesti in corrispondenza delle abitazioni sopra Largo Gregorio XIII

Nel settore A è prevista la ricostituzione delle porzioni crollate e consolidamento di quelle esistenti, antiche mura ( M1 – M2 – M3 - M4 – M5 – M6), che costituivano il sistema di terrazzamento presente nella porzione ove insistono antichi edifici, coincidente con il parco “Goffredo Jaja”; tale intervento è volto anche alla salvaguardia dell’area dall’azione delle acque piovane che tendono ad alimentare il dissesto.

E’ inoltre previsto il consolidamento di ammasso roccioso pericolante .

**MURI M1.A, M2A e M2.B** – Ripristino di opera di sostegno con paramento murario in opera calcarea. Per **M1A** si prevede il consolidamento del paramento murario con iniezioni e drenaggi, il ripristino muratura lesionata con perfori armati ed infine il consolidamento della fondazione con iniezioni. Per i restanti tratti delle mura ove la stabilità globale è garantita da precedenti interventi si prevede l’asportazione dei terreni di riporto presenti, il riempimento con argilla espansa per diminuire le spinte sul paramento murario e un sovrassetto di terreno vegetale di spessore di 20 cm per garantire l’attecchimento di specie erbacee a monte delle mura.

**MURO M2.C** - Per le mura sono previsti ancoraggi passivi costituiti da chiodature; “*cucitura*” di collegamento con le porzioni esistenti, interventi di “*cuci e scuci*” e risarcitura e mediante perfori armati in grado di collegare con maggiore solidità i giunti che saranno realizzati.

**MURO M3** – Ripristino di opera di sostegno con paramento murario in opera calcarea- muro quasi completamente crollato e poggiate su terreni di riporto; si prevede un intervento in calcestruzzo armato rivestito in pietra. Sono inoltre previsti consolidamenti delle mura esistenti, ammalorate con iniezioni di malta. Per tutte le murature è prevista la realizzazione di drenaggi, attualmente quasi inesistenti, per evitare fenomeni di saturazione a tergo dei paramenti murari.

Preliminarmente all’effettiva esecuzione dei lavori si prevede di eseguire la bonifica del versante, con disaggio delle porzioni instabili, al fine di ottenere un livello di sicurezza tale da garantire la presenza delle maestranze lungo i versanti.

**M4** - consolidamento del paramento murario con iniezioni e drenaggi

**M5** - consolidamento del paramento murario con iniezioni e drenaggi e ripristino muratura lesionata con perfori armati

**SETTORE B:** per la vastità delle pareti nel versante e la presenza di una diffusa copertura boschiva, di una torre in pietra pericolante l'intervento proposto prevede il ricorso a strutture passive: barriere paramassi deformabili a dissipazione di energia, di classe energetica pari a 2000 kJ, con altezza 4-5mt m, piedritti in acciaio zincato disposti ad interassi non superiori a 10,0 m; pannelli di rete in fune con orditura a maglia quadra, romboidale; controventi longitudinali posti alla base ed alla sommità del piano della barriera, da controventi di monte e di valle.

Si prevede la produzione di complessivi 50 mc di materiali provenienti dagli scavi e dai disaggi di cantiere da reimpiegare in loco e qualora necessario da conferire presso un sito autorizzato.

La relazione botanico vegetazionale indica che dal punto di vista normativo l'area ricadente all'interno del settore B dell'area d'intervento è di fatto un bosco ai sensi della L.R. 6/2005, Art. 2, comma 1, lettera e)

Si prevedono interventi sulla vegetazione:

- Le barriere paramassi saranno installate per tratte di limitata estensione e sfalsate così da non costituire un ostacolo per la fauna. Verranno installate in posizione arretrata in maniera tale che la vegetazione presente ne costituisca una quinta di mascheramento.
- Il taglio vegetazionale necessario all'installazione delle barriere paramassi verrà eseguito solo nelle aree strettamente necessarie e finalizzato a preservare eventuali esemplari significativi.
- Il taglio vegetazionale non prevede l'estirpazione delle ceppaie così che al termine delle lavorazioni la vegetazione potrà ricrescere liberamente.

Nella relazione botanica si attesta che gli interventi previsti da progetto non andranno a sottrarre superficie boscata nell'area di intervento ragion per cui non è prevista compensazione ambientale.

La superficie interessata dai lavori di posizionamento di circa 200 metri lineari di barriere è di molto inferiore a 1.000 mq (art. 12 comma 2 della L.R. 6/05).

A seguito del tavolo tecnico sono state introdotte misure per la regimazione delle acque quali: ricostruzione dei muri crollati indicati come opera di regimazione impedendo fenomeni di erosione lungo il versante) e realizzazione di drenaggi e di fori drenanti nelle mura.

La relazione Paesaggistica evidenzia che per gli Interventi previsti nel Settore "A" Muri Esistenti: *"In fase preliminare verrà recuperato e selezionato il materiale crollato, per un successivo utilizzo.*

*Il nuovo materiale in pietrame dovrà avere le stesse caratteristiche cromatiche e dimensionali del materiale presente nei muretti esistenti.*

*Oltre all'attenzione sull'utilizzo dei materiali di recupero delle zone crollate e della stessa tipologia dell'esistente, anche la tessitura della muratura deve essere ricostruita quanto più simile a quella esistente."*

per la vegetazione la relazione botanico vegetazionale indica che *"Si sceglie di non eseguire piantumazioni in quanto le ceppaie lasciate in loco saranno in grado rigenerarsi più velocemente di eventuali piantumazioni"* come accaduto per i precedenti interventi.

### **Verifica del quadro vincolistico e della pianificazione territoriale**

Dalle informazioni contenute nella documentazione trasmessa si evince che:

- il Comune di Visso ha un PDF non adeguato al PPAR e PTC e l'area d'intervento ricade nelle seguenti zone: Verde di rispetto Panoramico Ambientale, Residenziale di Completamento RC e Centro Storico CS.

- per il PPAR l'area ricade per il sistema Botanico in zona BB di rilevante Valore e Sottosistema Geomorfologico GA di eccezionale Valore, art. 39 centri e nuclei storici, art. 31 Versanti, art 34 boschi.

- l'area è vincolata ai sensi del D.Leg.vo 22/01/2004 n. 42 ai sensi dell'art.136 comma 1 lett. d) per effetto della D.Amm.C.R. n.8 del 23/12/1985 *"Comprensorio monti Sibillini, Versante Maceratese"* e ai sensi dell'art. 142 c) Corsi d'acqua e lett. f) i parchi e art. 136 ai sensi del DM 17.05.1963.

- L'area ricade in zona a rischio frana R4 del PaI - Bacino del Tevere

### **Valutazione di compatibilità paesaggistica**

Rispetto al PPAR gli interventi proposti rispetto al GA sono da ritenersi conformi in quanto perseguono l'obiettivo dell'art. 8 comma b) delle NTA di PPAR in quanto sono previsti *interventi volti alla conservazione e difesa del suolo, al ripristino delle condizioni di equilibrio ambientale, alla riduzione delle condizioni di rischio, senza alterarne in modo sostanziale il profilo dei versanti* e ricorrendo a sistemi passivi.

Per il sottosistema BB sono promossi interventi per la conservazione del suolo, per la ricostruzione degli ambienti naturali.

Le opere sono comunque esenti dal PPAR ai sensi dell'art. 60 comma 2) in quanto *"opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti statali o regionali emanati a seguito di calamità naturali e a salvaguardia della pubblica incolumità;"*

Rispetto al vincolo paesaggistico gli interventi per il settore “A” previsti per la ricostruzione delle mura crollate ripropongono materiali aventi forma, cromia e tessitura propri della tradizione locale. I restanti interventi, Settore “B”, sono volti alla messa in sicurezza dei luoghi, alla riduzione del rischio con il ricorso a tecniche dettate dalla valutazione del livello di rischio. Le ceppaie lasciate contribuiranno alla rinaturalizzazione dei luoghi. Per quanto sopra si ritiene che gli interventi, in assonanza con le caratteristiche morfologiche dei luoghi, per tipo e per entità, non producano effetti di disturbo dal punto di vista paesaggistico e garantiscono la salvaguardia dei provvedimenti di tutela sopra richiamati.

Nel merito pertanto, ai sensi delle citate leggi, considerato che le opere di cui sopra non arrecano pregiudizio determinante al contesto ambientale e paesistico della zona, si ritiene possa essere espresso

### **PARERE FAVOREVOLE**

ai soli fini paesaggistici in ordine alle opere in esame, e quindi si propone di concedere quanto previsto ai sensi dell'articolo 146 del D.Leg.vo 22/01/2004 n.42.

Il Comune di Visso provveda a verificare rigorosamente la rispondenza del progetto alle norme nazionali e regionali e alle previsioni che regolano l'edificazione nell'ambito del territorio comunale .

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
Servizio tutela del paesaggio Protezione BBNN  
(Arch. Lodovica Renzi.)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
TERRITORIO E AMBIENTE**  
(Arch. Maurizio Scarpecci)

*Documento informatico firmato elettronicamente e digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



Provincia di Macerata

Settore  
Ufficio Tecnico e Viabilità

Piazza Cesare Battisti 4 - 62100 Macerata  
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248495 - c.f. 80001250432  
PEC: provincia.macerata@legalmail.it  
viabilita@provincia.mc.it

Spett.le  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

PEC:  
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016  
O.C. n. 64/2018. ID 2150 "Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII" Visso (MC) – id. ord. (109/2020): n. 972/2020  
Soggetto Attuatore: Comune di Visso  
Rif. prot. 31157 del 17/12/2021

Con riferimento agli interventi in oggetto si esprime

**parere favorevole**

senza prescrizioni

Cordiali saluti.

Il Dirigente Reggente  
Ing. Giuseppe Mundo

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 N°445; del D.Lgs. 7 marzo 2005 n°82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa".



Uffici  
loc. Palombare  
62039 Visso (MC)  
Tel. +39 0737 961563  
e-mail: [parco@sibillini.net](mailto:parco@sibillini.net)  
PEC: [parcosibillini@emarche.it](mailto:parcosibillini@emarche.it)  
Sito internet istituzionale: [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net)

Prot. ~~0010783-22/12/2021-EP-0078-SARCH-P~~  
CI. 7.10.5/2020/SEG\_2/1011

Spett.le  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Reparto Carabinieri del PNMS  
*Trasmissione via pec*

Stazione Carabinieri Parco Visso  
*Trasmissione via pec*

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art.  
16 D.L. 189/2016 O.C. n. 64/2018. "ID 2150 "Opere di sostegno sopra abitazioni Largo  
Gregorio XIII" Visso (MC) – id. ord. (109/2020): n. 972/2020.

Vista la Vs. nota acquisita al prot. di questo Ente al n. 10692 del 17/12/2021 con la quale  
veniva convocata la prima seduta della Conferenza permanente, da effettuarsi in forma  
simultanea ed in modalità sincrona per il giorno 30/12/21, finalizzata all'approvazione del  
progetto esecutivo riferito all'intervento ID 2150 "Opere di sostegno sopra abitazioni Largo  
Gregorio XIII" Visso (MC) – id. ord. (109/2020): n. 972/2020.

Esaminata la documentazione progettuale al link indicato nella suddetta nota.

Preso atto che i lavori in oggetto:

- saranno localizzati nel Comune di Visso nell'area del Parco "Goffredo Jaja" (Settore A) e  
nella parete rocciosa sopra le abitazioni di L.go Gregorio XIII (Settore B);
- nel Settore A consisteranno nella ricostruzione e consolidamento delle antiche mura che  
costituivano il sistema di terrazzamento del Parco "Jaja"; Sempre in questo settore è  
previsto il consolidamento di ammasso roccioso pericolante in corrispondenza della  
placconata di ingresso del Parco "Jaja". Il consolidamento prevede il recupero di materiale  
in posto ed eventuale approvvigionamento di nuovo pietrame che come natura litologica,  
colorazione e forma sia compatibile con le mura presenti nel parco Jaja. Data la differente  
tipologia di dissesti delle mura sono previsti vari interventi (chiodature, cucì e scuci, iniezioni  
di malta, rimozione del riporto e riempimento con argilla espansa...).
- nel Settore B consisteranno nella bonifica preliminare della parete mediante demolizione  
controllata delle porzioni di roccia instabile e, successivamente, nella realizzazione di

barriere paramassi con classe di assorbimento energetico da 2000 kJ posizionate come da cartografia allegata al progetto.

Preso atto che i lavori in oggetto, nella cartografia PAI, insistono su un'area di versante in dissesto con rischio R4.

Preso atto che il progetto prevede opere finalizzate alla riduzione del rischio frana da R4 a R2.

Preso atto che gli interventi, all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, ricadono in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03/02/1990 di "perimetrazione del Parco nazionale dei Monti Sibillini", e in zona D "di promozione economica e sociale" di cui al Piano per il Parco (approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.59 del 18.11.2002).

Verificato che il sito di intervento non ricade all'interno di aree facenti parte della Rete ecologica Natura 2000.

Considerato che non tutte le opere in progetto, così come descritte, sono compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e del D.P.R. 357/97 e s.m.i. con le misure di salvaguardia del PNMS, nonché con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco, ma che comunque la loro realizzazione si rende necessaria per ragioni di sicurezza.

Visto il parere favorevole della Commissione Nulla Osta, espresso nella seduta del 21/12/2021.

Premesso quanto sopra, con la presente, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza (ex art.13, L.394/91 e smi), all'esecuzione dei lavori in oggetto, così come descritti nella documentazione tecnica., a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- il taglio della vegetazione per la posa in opera delle barriere paramassi dovrà essere di tipo selettivo e ridotto al minimo indispensabile.

Cordiali Saluti

MP

  
D.sa Maria Laura Talamè  




## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.**

**Ordinanza n. 64 del 6 settembre 2018 “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”**

**Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”**

**PROGETTO DEFINITIVO - “Visso Largo Gregorio XIII- OPERE DI SOSTEGNO” –  
COMUNE DI VISSO (MC)**

CUP: E63H9000300001

**Id. ord. (109/2020) 972– Id Reg. 549**

**Relazione istruttoria al Commissario Straordinario**

### QUADRO DI SINTESI

#### DATI GENERALI

Intervento:	Ord. n. 109/2020 (ex Ord. 64/2018) – “ID 972 - DISSESTI IDROGEOLOGICI OPERE DI SOSTEGNO SOPRA LARGO GREGORIO XIII°” – ID 2150 – Comune di Visso (MC).
Soggetto Attuatore:	Comune di Visso
Responsabile Unico del Procedimento:	Ing. Gabriela Aureli – Comune di Visso (MC)
Progettista:	RTP ECO GEO ENGINEERING srl (Mandataria) – Kora srl & Arch Irene Cacciamani (Mandanti)

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### INQUADRAMENTO NORMATIVO

**Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189**, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

**Ordinanza n. 16/2017** “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”

**Ordinanza n. 56/2018** “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 38 dell’8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.”

**Ordinanza n. 64/2018** “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”

**Ordinanza n. 109/2020** “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”.

### ATTI – PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

- Nota del RUP Ing. Gabriela Aureli del 05/11/2021 con la quale stabilisce che la verifica preventiva della progettazione di cui all’art. 26 comma 1 del Dlgs. n. 50/2016 verrà espletata, come previsto dal comma 2 dello stesso art. 26 solamente “prima dell’inizio delle procedure di affidamento” e dunque prima dell’approvazione del progetto esecutivo;
- Trasmissione del progetto definitivo all’USR Marche da parte del Comune di Visso prot. 12315 del 5/11/2021;
- Nota del RUP del Comune di Visso con prot. 12561 del 12/11/2021 con cui si trasmette la documentazione integrativa del progetto definitivo;
- Tavolo tecnico svolto in data 24/11/2021 come da verbale trasmesso dall’USR Marche alla Struttura commissariale e acquisito con prot. CGRTS-61717-A-30/11/2021 nella quale sono state trattate le tematiche relative alla completezza del progetto definitivo. Il progetto mancava di copertura finanziaria in quanto nell’Ord. 64 erano previsti € 827.160 il progetto definitivo ha previsto un costo totale dell’intervento pari a € 1.543.255,45 pertanto mancava una copertura finanziaria di € 716.095,45;
- Nota del Comune di Visso prot. 13143 del 26/11/2021 acquisita al prot. della Struttura commissariale CGRTS-61331-A-26/11/2021 con la quale si indica che la copertura finanziaria mancante sarà attinta dalle risorse già stanziare dall’Ord. 64/2018 dagli oneri previsti dall’intervento ID Sismap 2155 -ID Ord 109 – 974 S.P. 209 - CADUTA MASSI non ancora avviato;
- Nota del Comune di Visso prot. 13235 del 29/11/2021 dove il RUP con riferimento al tavolo tecnico del 24/11/2021 trasmette ulteriore documentazione integrativa e chiede la convocazione della conferenza permanente;

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- Delibera della Giunta Comunale n. 125 del 30/11/2021 con la quale il Comune di Visso ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- Nota dell'USR Marche acquisita al prot. CGRTS-61860-A-01/12/2021 con la quale si chiede la convocazione della Conferenza Permanente;
- Nota prot. CGRTS-65296-P-16/12/2021 con la quale la Struttura commissariale convoca la Conferenza permanente per il 30/12/2021;
- Nota dell'USR Marche acquisita dalla Struttura commissariale al prot. CGRTS-65885-A-20/12/2021 con la quale si trasmette alla Struttura commissariale il Parere Istruttorio;

### ELABORATI

Elenco elaborati del Piano trasmessi alla Conferenza Permanente:

21037CME--PD00	21037QE---PD01
21037CMM--PD00	21037RCB--PD00
21037CPL--PD00	21037RCS--PD00
21037DDT--PD00	21037RP---PD00
21037DF---PD00	21037RTG--PD01
21037EE---PD00	Attestazione RUP per CDS
21037EP---PD00	CART_PA_01
21037GEOL-PD01	CART_RA_01
21037GIN01PD00	CART_RR_01
21037GIN02PD00 - Opere Passive	CART_VS_01
21037GIN03PD00 - MuriM1M2M3M4M5	Delibera GC 125_2021
21037GIN04PD00 - MuriM6S1	Dichiarazione RUP Verifica Progetto
21037GRI01PD00	GEN_DF_01
21037GRI02PD00	GEN_RA_01
21037GRI03PD00	GEN_SPA_01
21037GST01PD00--PartBarriera	Parere MIBACT Prg. Def. ID 2150
21037GST02PD00--PartPannelli	Proposta riduzione rischio a R2
21037GST03PD00--PartMuri	Prot 127996_21 Trasmissione Prg Def rev 0 a USR
21037GST04PD00--PartMuri_Sperone	Prot. 130972_21 Integrazioni Prg. Definitivo ID 2150 rev0
21037GST05PD00--PartMuriChiodature	Prot. 137916_21 Riscontro Visso cop finanziaria
21037Integrazioni	Prot. 138625_21 Integrazioni bis Prg Definitivo ID 2150 Visso
21037PPE--PD00	Relazione botanica Largo Gregorio XIII_Livello1
21037PSC--PD00	Verbale tavolo tecnico id2063417_21

af/gs

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### ISTRUTTORIA

#### **Analisi dell'intervento**

##### **Descrizione dei danni e stato attuale**

Sussistono condizioni di rischio idrogeologico dovuto ai distacchi di materiale roccioso che possono interessare gli edifici sottostanti. Le opere progettate hanno come obiettivo specifico la riduzione del livello di rischio per frana dell'area da R4 a R2, attraverso interventi organici e di differente tipologia, che saranno distribuiti su aree con caratteristiche geomorfologiche differenti tra loro, in modo da permettere che la ricostruzione degli edifici presenti nell'area possa avvenire senza pregiudizio alcuno.

##### **Descrizione progetto**

Gli obiettivi dell'intervento in progetto sono quelli della riduzione del rischio idrogeologico dell'area da molto elevato R4, "per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio economiche" a medio R2 "per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, che non pregiudica l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e il funzionamento delle attività economiche".

#### **Verifica istruttoria (art. 5 dell'Ordinanza commissariale n. 56/2018)**

##### **Istruttoria Tecnica**

Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia, approvato con Ordinanza n. 78 del 2 agosto 2019 e ss.mm.ii.

L'obiettivo che il progetto si prefigge è stato raggiunto con due categorie di interventi sistematici nei due settori, A e B nei quali è stata suddivisa l'area di intervento:

- SETTORE A: Abitazioni sopra Largo Gregorio XIII°

Caratterizzato da movimenti superficiali dei terreni di riporto e crollo delle murature dei terrazzamenti.

- SETTORE B: Abitazioni lungo la Strada Provinciale

Caratterizzato da affioramenti del substrato litoide e soggetto al rischio di Caduta Massi

• Nel settore A è prevista la ricostituzione delle porzioni crollate e consolidamento di quelle esistenti (ove se ne è ravvisata la necessità e compatibilmente con le disponibilità economiche) delle antiche mura che costituivano il sistema di terrazzamento presente nella porzione ove insistono gli antichi edifici, fondamentalmente coincidente con il parco "Goffredo Jaja"; tale intervento, come già detto, si ritiene imprescindibile quale salvaguardia dell'area nei confronti dell'azione delle acque piovane che tendono ad alimentare il dissesto. Inoltre sempre nello stesso settore è previsto il consolidamento di ammasso roccioso pericolante in corrispondenza della placconata di ingresso del parco Jaja • Nel settore B è prevista la realizzazione di barriere paramassi in luogo degli interventi di consolidamento in parete, prospettati nello studio relativo al progetto preliminare, che sono stati giudicati non adatti. Tale scelta è stata determinata da alcune principali considerazioni ossia dall'elevata estensione del versante da ricoprire con reti paramassi, dalla presenza di una torre in pietra in precarie condizioni (che evidentemente non si può consolidare nell'ambito del presente progetto) che potrebbe costituire una area sorgente di blocchi

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

rocciosi, ed infine dalla presenza di una copertura boschiva estesa a buona parte dell'area di intervento che si intende preservare sia per ragioni idrogeologiche sia per ragioni paesaggistiche. Per quanto sopra esposto si è optato per la realizzazione di barriere paramassi con classe di assorbimento energetico pari a 2000 kJ.

• Nel Settore B, in alcuni punti della parete ove i volumi di potenziali crolli dell'ammasso roccioso sono tali da poter mettere in crisi la classe energetica da 2000 kJ della barriera, sono stati previsti interventi di demolizione controllata.

Per garantire il pregio architettonico si è deciso di ricostruire delle murature analoghe a quelle presenti sia con il recupero di materiale in posto sia eventualmente approvvigionando pietrame che come natura litologica, colorazione e forma sia compatibile con le mura presenti nel parco Jaja.

La Struttura commissariale concorda con le soluzioni tecniche adottate nel progetto.

### **Quadro tecnico economico**

L'Analisi del Quadro economico conduce all'evidenziazione di voci non chiare per quanto concerne i contributi previdenziali e varie casse.

Nella fase di predisposizione del progetto esecutivo il quadro economico dovrà essere rivisto e dovrà essere stralciata la voce contributi previdenziali e varie casse per quanto riguarda la voce 11 indagini geologiche e sismiche e prove di laboratorio, su questa voce si applica soltanto l'iva.

### **Istruttoria amministrativa (verifica della completezza della documentazione e delle dichiarazioni rese dall'RTP)**

La documentazione progettuale definitiva risulta completa e coerente con quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **Istruttoria contabile**

L'Ord. 64/2018 includeva l'intervento Visso – Viale Gregorio XXIII° con un finanziamento di euro 827.160 €. L'Ord. 109/2020 identifica il progetto:

<i>id Ord</i>	<i>Id Reg</i>	Regione	Prov.	Comune	Intervento_nome	Proprietario	Soggetto Attuatore	Importo programmato per intervento €	Num Ord.origine
<i>I</i> 972	<i>549</i>	MARCHE	MC	Visso	Opere di sostegno sopra abitazioni largo gregorio XIII°	Comune di Visso	Comune di Visso	827.160	64

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Nell'elenco delle opere approvate dalla suddetta Ordinanza rientra l'intervento identificato con codice ID 2150 –Opere di sostegno sopra Lgo Gregorio XIII - Visso, per il quale il Comune di Visso ha trasmesso una scheda progettuale per la verifica C.I.R (prot. USR 66185 del 24/07/2020) per un importo di € 1.543.255,45 che risultava notevolmente incrementato (di oltre il 50% circa) rispetto alle previsioni di Piano e di quanto finanziato nell'O.C.S.R. 64/18;

L'USR ha pertanto richiesto (prot. n. 71659 del 21/08/2020) adeguata motivazione di tale incremento, in particolar modo sulla ricostruzione dei muri di contenimento crollati e sul completamento degli stessi ove non già presenti, nel settore più ad Ovest dell'area di intervento direttamente aggettante su abitazioni, in relazione sia alla loro funzionalità in merito alla mitigazione dei fenomeni di dissesto in atto che alla riduzione del rischio verso persone e cose.

Il Comune ha trasmesso quindi le suddette integrazioni (prot. USR n. 75432 del 07/09/2020), a seguito delle quali l'USR ha ritenuto di poter convalidare (prot. 76796 del 10/09/2020) un importo complessivo per l'intervento in oggetto pari ad € 1.543.255,45.

A seguito del Tavolo tecnico svolto in data 24/11/2021 come da verbale trasmesso dall'USR Marche alla Struttura commissariale e acquisito con prot. CGRTS-61717-A-30/11/2021 nella quale sono state trattate le tematiche relative alla completezza del progetto definitivo. Il progetto mancava di copertura finanziaria in quanto nell'Ord. 64 erano previsti € 827.160 il progetto definitivo ha previsto un costo totale dell'intervento pari a € 1.543.255,45 pertanto mancava una copertura finanziaria di € 716.095,45;

Con Nota del Comune di Visso prot. 13143 del 26/11/2021 acquisita al prot. della Struttura commissariale CGRTS-61331-A-26/11/2021 con la quale si indica che la copertura finanziaria mancante sarà attinta dalle risorse già stanziare dall'Ord. 64/2018 dagli oneri previsti dall'intervento ID Sismap 2155 -ID Ord 109 – 974 S.P. 209 - CADUTA MASSI non ancora avviato;

### VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra espresso si esprime:

**Parere favorevole all'intervento "ID 2150 sismap – Opere di sostegno sopra abitazioni largo gregorio XIII – Comune di Visso (MC) - id. ord. (109/2020): 972 con le seguenti PRESCRIZIONI**

1. Prima dell'atto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario dovrà essere trasmesso: Quadro economico aggiornato con lo stralcio della voce contributi previdenziali e varie casse nella voce 11 indagini geologiche e sismiche e prove di laboratorio, su questa voce si applica soltanto l'iva.
2. Il Comune di Visso dovrà provvedere, prima del rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo, alla eventuale riperimetrazione dell'area di intervento, alla riclassificazione della pericolosità e del rischio post-operam. A seguito di tale attività il Comune dovrà inviare tutti gli elaborati progettuali unitamente a quelli della riperimetrazione e riclassificazione all'USR Marche che provvederà, attraverso il vice-commissario ai sensi del comma 7 art. 4 Ord. 119/2021, alla trasmissione all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale la documentazione del nuovo scenario al fine del recepimento nel PAI.

af/ga

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

3. Si evidenzia che gli elaborati CART\_PA\_01 – CART\_RA\_01 – CART\_RR\_01 – CART\_VS\_01 - GEN\_DF\_01 - GEN\_RA\_01 – GEN\_SPA\_01 contengono l'indicazione progetto preliminare e pertanto dovranno essere aggiornate

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017.

Rieti, 29/12/2021

Il funzionario

Geol. Gianni Scalella

La Dirigente

Ing. Francesca Pazzaglia

af/gs

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

On. Avv. Giovanni Legnini

e, p.c. ing. Francesca Pazzaglia

Dott. Gianni Scaella

PEC: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

**e, p.c. Comune di Visso**

c.a. del RUP, Ing. Gabriela Aureli

e, p.c., Ing. Cristiano Farroni

PEC: [comune.visso@legalmail.it](mailto:comune.visso@legalmail.it)

**Oggetto: O.C.S.R. n. 64/2018, art. 2, comma 6 – \_Convocazione della Conferenza Permanente\_ relativa al Progetto Definitivo ID 2150 “Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII” (Ord. 109/20 Id n. 972, Id Reg. 549) nel Comune di Visso (MC), ai fini della sua approvazione e della concessione del contributo. TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO USR MARCHE**

*Fascicolo: 490.20.30/2019/OPSUAM/27*

Con la presente, vista la convocazione della Conferenza Permanente in oggetto da parte del Commissario Straordinario, acquisita al prot. USR n. 147398 del 17/12/2021, si trasmette in allegato alla presente il parere istruttorio predisposto da questo Ufficio relativo al progetto definitivo dell'intervento in oggetto.

Per qualsiasi informazione o comunicazione potrete rivolgervi al dott. Claudio Mariotti ai seguenti recapiti: [claudio.mariotti@regione.marche.it](mailto:claudio.mariotti@regione.marche.it); 0733 289634; 334 6217381.

Cordiali saluti

**Il Dirigente**

**P.F. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

Andrea CROCIANI (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

*Allegato: Parere istruttorio USR id 2103011 del 16/12/2021*



## PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO PROPEDEUTICO ALLA CONFERENZA PERMANENTE

**OGGETTO: O.C.S.R. 109/20 (ex Ord. 64/18) – Comune di Visso – Intervento ID 2150 “Opere di sostegno sopra le abitazioni in L.go Gregorio XIII” [Id Reg. n. 549] - PROGETTO DEFINITIVO. Parere istruttorio USR per Conferenza Permanente**

<b>Ordinanza Commissario Straordinario</b>	Ordinanza n. 64/2018 – Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data da 24 agosto 2016. (id 970 ex O.C.S.R. 109/20)		
<b>Intervento</b>	Importo da O.C.S.R. n. 64/18, Euro 827.160,00 Importo approvato C.I.R. Euro € 1.543.255,45		
<b>Rif. Interno USR Ricezione pratica</b>	Progetto Definitivo: Prot. USR n. 127996 del 5/11/2021, n. 130972 del 12/11/2021 e n. 138625 del 29/11/2021		<b>ID SISMAPP: 2150</b>
<b>Progetto:</b>	Opere di sostegno sopra abitazioni L.go Gregorio XIII		
<b>Codice fascicolo:</b>	<b>490.20.30/2019/OPSUAM/27</b>		
<b>Committente:</b>	Comune di Visso (MC)		
<b>Indirizzo:</b>	L.go G.B. Gaola Antinori,1 - 62039		
<b>Dati Catastali:</b>	Fogli: 45, 54	Mappali:vari	Sub -
<b>Proprietà:</b>	Pubblica: <input checked="" type="checkbox"/> (previo esproprio)		Privata: <input type="checkbox"/>
<b>Tipo di intervento:</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Ing. Gabriela Aureli		
<b>Tecnico incaricato</b>	RTI RTI Eco Geo Engineering srl - Kora srl - Arch. Irene Cacciamani		

Con O.C.S.R. n. 64/2018 è stato approvato il 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Nell'elenco delle opere approvate dalla suddetta Ordinanza rientra l'intervento identificato con codice ID 2150 – Opere di sostegno sopra Lgo Gregorio XIII - Visso, per il quale il Comune di Visso ha trasmesso una scheda progettuale per la verifica C.I.R (prot. USR 66185 del 24/07/2020) per un importo di € 1.543.255,45 che risultava notevolmente incrementato (di oltre il 50% circa) rispetto alle previsioni di Piano e di quanto finanziato nell'O.C.S.R. 64/18.

L'USR ha pertanto richiesto (prot. n. 71659 del 21/08/2020) adeguata motivazione di tale incremento, in particolar modo sulla ricostruzione dei muri di contenimento crollati e sul completamento degli stessi ove non



già presenti, nel settore più ad Ovest dell'area di intervento direttamente aggettante su abitazioni, in relazione sia alla loro funzionalità in merito alla mitigazione dei fenomeni di dissesto in atto che alla riduzione del rischio verso persone e cose.

Il Comune ha trasmesso quindi le suddette integrazioni (prott. USR n. 75432 del 07/09/2020), a seguito delle quali l'USR ha ritenuto di poter convalidare (prot. 76796 del 10/09/2020) un importo complessivo per l'intervento in oggetto pari ad € 1.543.255,45.

Successivamente, a seguito del regolare espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione dell'intervento, in data 30.06.2021, il Comune di Castelsantangelo sul Nera ha trasmesso all'USR il progetto definitivo dell'intervento (prot. USR n. 127996 del 05/11/2021), a seguito del quale, come da procedura concordata con la struttura commissariale per gli interventi di mitigazione ex Ord. 64/2018, con nota USR prot. n. 130305 del 11/11/2021 è stato quindi convocato per il giorno 24/11/2021 il Tavolo Tecnico finalizzato all'illustrazione e discussione sul progetto definitivo.

In data 12/11/2021, con nota acquisita al protocollo USR n. 130972, il Comune di Visso ha poi trasmesso alcuni elaborati progettuali ad integrazione di quelli precedentemente inviati, in vista del Tavolo Tecnico previsto.

A seguito di quanto discusso nel corso del suddetto Tavolo tecnico, e come formalmente riportato nel relativo verbale id 2063417 del 30/11/2021 (da considerare parte integrante della documentazione progettuale sottoposta ad approvazione), il Comune di Visso ha quindi trasmesso, in data 29/11/2021 (prott. USR n. 130625), gli elaborati progettuali integrati e modificati, per cui il Progetto Definitivo in oggetto comprende i seguenti elaborati:

- ✓ EE – Elenco elaborati
- ✓ 21037RTG--PD01--RELAZIONE TECNICA GENERALE
- ✓ 21037--INTEGRAZIONI
- ✓ 21037DF--- PD00--DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ✓ 21037RP--- PE 00--RELAZIONE PAESAGGISTICA
- ✓ 21037GEOL--PD01--RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
- ✓ 21037RCS-- PD00--RELAZIONE DI CALCOLO SULLE STRUTTURE
- ✓ 21037RCB-- PD00--RELAZIONE DI CALCOLO BARRIERE PARAMASSI
- ✓ 21037PPE-- PD00--PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- ✓ 21037EP-- PD00--ELENCO PREZZI UNITARI ED ANALISI PREZZI
- ✓ 21037CME--PD00--COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- ✓ 21037CMM--PD00--COMPUTO METRICO MANODOPERA
- ✓ 21037CPL--PD00--CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI
- ✓ 21037DDT--PD00--DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
- ✓ 21037QE--PD01--QUADRO ECONOMICO
- ✓ 21037PSC--PD00--AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PSC
- ✓ 21037GRI01PD00--STATO DI FATTO: Inquadramento vincolistico e stralcio strumenti urbanistici
- ✓ 21037GRI02PD00--STATO DI FATTO: Rilievo plano-altimetrico
- ✓ 21037GRI03PD00--STATO DI FATTO: Sezioni topografiche
- ✓ 21037GIN01PD00--STATO DI PROGETTO: Planimetria generale
- ✓ 21037GIN02PD00--STATO DI PROGETTO: Planimetria opere di difesa passiva
- ✓ 21037GIN03PD00--STATO DI PROGETTO: Interventi sui muri M1 – M2 – M3 – M4 – M5
- ✓ 21037GIN04PD00--STATO DI PROGETTO: Interventi sul muro M6 e sullo sperone S1
- ✓ 21037GST01PD00--STATO DI PROGETTO: Particolari costruttivi opere di difesa passive



- ✓ 21037GST02PD00--STATO DI PROGETTO: Particolari costruttivi opere di difesa attiva
- ✓ 21037GST03PD00--STATO DI PROGETTO: Particolari costruttivi interventi sulle murature
- ✓ 21037GST04PD00--STATO DI PROGETTO: Particolari costruttivi interventi sulle murature e sullo sperone roccioso
- ✓ 21037GST05PD00--STATO DI PROGETTO: Particolari costruttivi chiodature muri in pietra
- ✓ GEN\_DF\_01-Documentazione Fotografica per verifica preventive interesse archeologico
- ✓ GEN\_RA\_01-Relazione archeologica
- ✓ GEN\_SPA\_01-Schede presenze archeologiche
- ✓ CART\_PA01-Cartografia presenze archeologiche
- ✓ CART\_RA\_01-Cartografia rischio archeologico assoluto
- ✓ CART\_RR\_01-Cartografia rischio archeologico relativo
- ✓ CART\_VS\_01-Cartografia visibilità dei suoli
- ✓ PROPOSTA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA R4 A R2
- ✓ RELAZIONE BOTANICA-VEGETAZIONALE

Della documentazione progettuale fanno parte integrante anche:

- Parere MIBACT prot. MIBACT\_SABAP-MAR\_UO2/31/12/2020/0024290-P;
- Attestazione del RUP relativa alla verifica e validazione del progetto che sarà svolta sul progetto esecutivo da sottoporre a gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 30/11/2021, di approvazione da parte del Comune del Progetto definitivo in oggetto;
- La dichiarazione del Comune (acquisita al prot. USR n. 137916 del 26/11/2021) relativa alla copertura finanziaria dell'intervento che viene garantita, per le maggiori somme necessarie per la realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto dall'OCSR 64/18, nell'ambito della riduzione del finanziamento dell'intervento ID 2155 non ancora avviato per le necessarie decisioni contingenti da assumere.

Il progettista prevede di intervenire per la mitigazione del rischio idrogeologico, dovuto principalmente a distacchi di materiale roccioso dal versante sia sovrastante circa 15 edifici, tutti oggetto di diversi interventi di riparazione/ricostruzione, che viabilità pubblica ed aree ad afflusso turistico, mediante interventi di tipo misto, ovvero, sia "*opere di difesa passiva*" che "*interventi di consolidamento di tipo attivo in parete*" e con la riparazione di opere già esistenti sul versante, danneggiate dal sisma, finalizzati sia a ridurre il pericolo di crollo che, nel caso che questo in ogni caso avvenga, ad impedire che massi e materiale lapideo possano raggiungere edifici o persone ubicati a valle.

In particolare, considerando i due settori A e B di intervento, si prevede (cfr. Tavola di sintesi di seguito riportata):

- **Settore A** - è prevista la ricostituzione delle porzioni crollate e il consolidamento di quelle esistenti (ove se ne è ravvisata la necessità e compatibilmente con le disponibilità economiche) delle antiche mura che costituivano il sistema di terrazzamento presente nella porzione ove insistono gli antichi edifici, fondamentalmente coincidente con il parco "Goffredo Jaja"; tale intervento, come già detto, si ritiene imprescindibile quale salvaguardia dell'area nei confronti dell'azione delle acque piovane che tendono ad alimentare il dissesto. Inoltre sempre nello stesso settore è previsto il consolidamento di un ammasso roccioso pericolante in corrispondenza della placconata di ingresso del parco Jaja;
- **Settore B** - è prevista la realizzazione di barriere paramassi in luogo degli interventi di consolidamento in parete, prospettati nello studio relativo al progetto preliminare, che sono stati giudicati non adatti. Tale scelta è stata determinata da alcune principali considerazioni ossia dall'elevata estensione del versante da



ricoprire con reti paramassi, dalla presenza di una torre in pietra in precarie condizioni (che evidentemente non si può consolidare nell'ambito del presente progetto) che potrebbe costituire una area sorgente di blocchi rocciosi, ed infine dalla presenza di una copertura boschiva estesa a buona parte dell'area di intervento che si intende preservare sia per ragioni idrogeologiche sia per ragioni paesaggistiche. Per quanto sopra esposto si è optato per la realizzazione di barriere paramassi con classe di assorbimento energetico pari a 2000 kJ. Nel medesimo settore, poichè in alcuni punti della parete i volumi di potenziali crolli dell'ammasso roccioso sono tali da poter mettere in crisi la classe energetica da 2000 kJ della barriera, sono stati previsti interventi preliminari di demolizione controllata.



Nel progetto in esame sono state anche considerate le eventuali interferenze, ed è stata redatta la relazione di stima della riduzione del rischio idrogeologico secondo le NTA ex PAI tevere vigenti, dalla quale si evince che nella porzione di versante perimetrata come R4 si otterrebbe per la realizzazione delle opera in progetto una riduzione almeno a un rischio R2.

In merito a quanto discusso e richiesto in sede di Tavolo Tecnico, il progetto definitivo aggiornato è stato anche integrato con una specifica relazione di sintesi redatta dal progettista, che giustifica e chiarisce alcune questioni relative: a) ai refusi relativi alla documentazione cartografica, che è stata integrata compiutamente, b) alle osservazioni in merito ad alcuni nuovi prezzi e dalle fonti di alcune voci del Computo metrico, c) ai chiarimenti richiesti su alcune voci del Quadro economico, d) al Piano di monitoraggio richiesto dall'Autorità di Distretto, che sarà compreso nella progettazione esecutiva, e) alla regimazione delle acque drenate nell'ambito del settore A, f) al drenaggio a tergo dei muri di contenimento che saranno ricostruiti.

Il progettista, sempre a seguito delle richieste formulate in sede di tavolo tecnico, ha inserito inoltre nella Relazione Tecnica Generale un'analisi costi-benefici, la quale – ancorchè in maniera semplificata – ha definito il vantaggio economico della realizzazione delle opera in oggetto rispetto ad ipotesi di delocalizzazione.

Su tale analisi occorre fare alcune considerazioni:

- nella valutazione compresa al par. 8 della Relazione Tecnica generale, a parere di questo Ufficio sembra sovrastimata la percentuale di maggiorazione del 40% definita sulla base della Tab. 7 dell'O.C. 19/2017 in caso di delocalizzazione dei 15 edifici presenti. Si ritiene che tale maggiorazione sia pari al massimo al



30%, con un minor importo circa pari ad € 320.000. Allo stesso modo, peraltro, si ritiene sovrastimata la percentuale di incrementi del 30% calcolata nel caso di attuazione dell'intervento di mitigazione e ricostruzione/riparazione in sito, che si ritiene in via preliminare non superiore al 25%, con un minore importo pari a circa € 110.000. Considerando entrambe le riduzioni, in ogni caso, permarrrebbe uno sbilancio a favore della realizzazione delle opere di mitigazione e ricostruzione/riparazione in sito pari a circa € 1.100.000;

- si ritiene invece accettabile la stima della maggiorazione del 30% relativa agli oneri "accessori" necessari per la delocalizzazione degli edifici presenti, considerando che in tale valutazione sono compresi gli oneri di acquisto e/o esproprio necessari, le opere di urbanizzazione e tutte le spese amministrative conseguenti;
- nell'analisi il Comune di Visso segnala anche la pressochè certa impossibilità di reperire aree ove delocalizzare gli edifici in oggetto e occorrerebbe pertanto considerare lo spostamento degli stessi e conseguentemente delle persone (per la maggior parte residenti) in zone molto più lontane, con ovvio impatto sociale che, in un'analisi costi-benefici completa e formale occorrerebbe in ogni caso considerare e quantificare (secondo le procedure ormai disponibili in materia). Sarebbe anche necessario valutare, e quantificare in termini di impatto ambientale e "pesare" tale impatto anche in termini di perdita di valore economico derivante dal consumo di suolo che si determinerebbe in caso di edificazione in nuove aree, dove disponibili, nel caso in cui tutte o parte delle persone interessate non potessero trovare nuovi alloggi in edifici già estenti.

Il quadro economico complessivo dell'intervento, come riportato nel relativo elaborato progettuale, in estrema sintesi risulta così distinto:

a)	Importo lavori a base d'asta (compresi costi della sicurezza soggetti a ribasso)	1.031.079,78
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	19.689,08
c)	IVA sui lavori (con oneri sicurezza)	226.837,55
	sommano	1.257.917,33
d)	Somme a disposizione della Stazione appaltante (IVA compresa)	285.338,12

**COSTO TOTALE INTERVENTO 1.543.255,45 €**

Conclusa la fase istruttoria e visto quanto sopra riportato, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, verificata positivamente la completezza di tutti i documenti, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'O.C.S.R. n. 56 del 2018, così come richiamati dall'art. 2 dell'O.C.S.R. n. 64/2018 in merito alla congruità tecnico/economica del progetto definitivo "ID 2150 – Opere di sostegno sopra abitazioni L.go Gregorio XIII" nel comune di Visso (MC) per un importo di Euro 1.543.255,45 a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni **da recepire nel progetto esecutivo**:

- il Piano di Manutenzione delle opere dovrà essere completo della valorizzazione delle singole lavorazioni previste e della stima del costo parametrico annuale (€/anno) secondo il programma di manutenzione previsto.

Fascicolo: 490.20.30/2019/OPSUAM/27

**Il Dirigente**  
**P.F. Coordinamento Ricostruzione Pubblica**  
**Ing. Andrea Crocioni (\*)**

(\*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE**

**Area Difesa del Suolo**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016.

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA** ex Art. 16 D.L.189/2016 O.C. n. 64/2018. **“ID 2150 “ Opere di sostegno sopra abitazioni Largo Gregorio XIII” Visso (Mc) – id. ord. (109/2020): n. 972/2020** Soggetto Attuatore: Comune di Visso.

Riscontro Vs. nota n. 0065296 del 16/12/2021 acquisita con n. 12636 del 16/12/2021.

Con riferimento alla conferenza in oggetto, si precisa che l'Autorità di Distrettuale dell'Appennino centrale è tenuta a partecipare ed esprimere il proprio parere in sede di Conferenze di Servizi, nel territorio del Bacino del fiume Tevere, in relazione alla compatibilità dei progetti proposti con gli indirizzi degli atti di pianificazione di propria competenza, qualora occorrono le condizioni previste nelle normative tecniche di attuazione degli stralci di Piano di bacino approvati.

Nel caso specifico, il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, PAI, approvato con D.P.C.M. del 10 Novembre 2006 (Pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 Febbraio 2007) e dal suo primo aggiornamento, adottato con D.P.C.M. del 10 Aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 12 Agosto 2013) della soppressa Autorità di bacino del Fiume Tevere.

L'art. 46 comma 2 delle NTA prevede per opere di messa in sicurezza la partecipazione dell'Autorità di bacino alla Conferenza di Servizi con la finalità di verifica sia della compatibilità con l'assetto definito dal PAI sia della riduzione del livello di rischio.

In tal senso si sottolinea che la normativa del PAI vigente detta alcune prescrizioni vincolanti sui contenuti degli elaborati progettuali.

Con riferimento agli elaborati progettuali esaminati si riscontra la sostanziale corrispondenza rispetto ai contenuti indicati nell'art. 43 comma 9 NTA del PAI e con le prescrizioni dell'allegato alle citate norme *Linee guida per la valutazione della fattibilità, della economicità e dell'inserimento ambientale degli interventi in situazioni di rischio per frana* (Cfr art. 17).

Pertanto si esprime parere favorevole agli interventi proposti condizionati alle seguenti prescrizioni finalizzate alla completa conformità del progetto alla pianificazione di bacino e alle normative vigenti:

- dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio allo scopo di verificare nel tempo lo stato del pendio e delle opere in accordo con le previsioni del Piano di Protezione Civile Comunale, qualora si rilevino situazioni tali da generare situazioni di pericolo.



Si specifica che il presente parere è espresso ai soli fini di conformità con la pianificazione di bacino e non costituisce pre-requisito per altri atti e che l'eventuale proposta di riclassificazione, a valle del termine dei lavori e del primo periodo di monitoraggio, dovrà essere presentato all'Autorità per il tramite del competente Ufficio della Regione Marche (P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa).

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti nel corso dell'usuale iter amministrativo.

PT

Il Dirigente  
(Ing. Carlo Ferranti)